



COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N	25	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014
DATA	08.08.2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno **otto** del mese di **agosto** alle ore **9.40** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Presidente del Consiglio comunale, trascorso il tempo utile, per gli interventi previsti dagli artt. 54 e 55 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale fa procedere all'appello.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI		CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	POMPEO ANTONIO	X		11	BERNARDINI GIANNI		X
2	SCHIETROMA SANDRO		X	12	RIGGI PIO	X	
3	TIMI STEFANIA	X		13	MADDALENA MARCO	X	
4	BERRETTA MAURIZIO	X		14	VALERI MARCO	X	
5	FIORLETTA PIERGIANNI	X		15	DOMINICI PIERINA		X
6	RINALDI SIMONE	X		16	CELLITTI MARIO		X
7	LANZI GIANCARLO	X		17	DI TORRICE LUCIA	X	
8	DI PALMA MARIO	X					
9	ANGELISANTI MANUEL	X					
10	IORIO GIUSEPPE	X				N. 13	N. 4

Tra gli assenti risultano giustificati i Consiglieri **Dominici e Cellitti**

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. :

Vittori Luigi, Bacchi Luca, Collalti Francesca, Gargani Massimo, Martini Franco.

Presiede il Signor **Iorio Giuseppe** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco LOI**

La seduta è pubblica.

Il Presidente, risultato che gli intervenuti sono in numero legale, nomina scrutatori i consiglieri:

Di Palma, Lanzi, Valeri dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta.

Alle ore 9.42 è entrato in aula il Consigliere Bernardini Gianni (presenti (n. 14);

Alle ore 9.52 è entrato in aula il Consigliere Schietroma Sandro (presenti n. 15);

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali così come riportati nella delibera di consiglio n. 27 dell'8.08.2014;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO che la IUC è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*
 - a) per quanto riguarda la TARI:**
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 -omissis

-683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

-686. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU), o della tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA 1), o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TIA 2), o del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

-688.omissis..... **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

-691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

-692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.4.2014 recante "Imposta unica comunale (IUC) – componente Tari – determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2014" è stato così disposto:

➤ Di stabilire che per l'anno 2014, nelle more dell'emanazione del relativo regolamento comunale e della definizione del piano finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti, il versamento TARI (tributo servizio rifiuti) è effettuato in numero 4 rate, di cui la prima scadente il 31 maggio 2014 e le successive in data 31 luglio 2014, 30 settembre 2014 e 15 Novembre 2014, nei seguenti termini:

DETTAGLIO CALCOLO RATE TARI 2014:

- 1[^] RATA "acconto", scadenza 31 Maggio 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;

- 2^ RATA "acconto", scadenza 31 Luglio 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;

- 3^ RATA "acconto", scadenza 30 Settembre 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013, così come deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 135 del 12.11.2013 ai fini Tarsu, oltre il tributo provinciale;

- 4^ RATA "saldo/conguaglio", scadenza 15 Novembre 2014

la rata di saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, determinato in base alle tariffe definitive che saranno stabilite con apposita delibera Comunale ed a quanto sarà previsto dal regolamento IUC, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate già versate in acconto;

- *Di dare atto che è comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;*
- *Di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e fino alla scadenza del relativo contratto Rep. n. 23/2011, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI alla società Tre Esse Italia S.r.l. di Supino (Fr), in qualità di concessionario per l'accertamento e riscossione della Tarsu alla data del 31.12.2013;*
- *Di dare mandato alla società Tre Esse Italia S.r.l., Concessionario del servizio, di predisporre ed inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento per la riscossione degli importi da versare in acconto per le prime 3 rate, da elaborare utilizzando le modalità di cui al punto 1) della presente deliberazione;*
- *Di dare mandato, altresì, alla società Tre Esse Italia S.r.l. di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARI dovuti a saldo per l'anno 2014 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza dell'ultima rata di pagamento di cui al punto 1) del presente deliberato, un ulteriore avviso di pagamento recante l'indicazione dell'importo TARI dovuto per l'annualità 2014 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale, la rappresentazione di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione di detto importo in base alla suddetta disciplina, la indicazione della quota parte di detto importo già versata in acconto e l'indicazione dell'importo TARI residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;*
- *Di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI - TASI - IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 18.7.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.7.2014, il quale ha fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30.9.2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale ha proceduto in data odierna all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il cui Titolo 3 è dedicato alla regolamentazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il D.P.R. 27-4-1999 n. 158 recante "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO, in particolare, l'art. 8 del citato D.P.R. 158/1999 con il quale è stato previsto che "ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento";

ESAMINATE le Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe in materia di Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), formulate da esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riferibili anche alla TARI in considerazione dell'omogeneità sul punto delle relative disposizioni legislative;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO l'allegato piano finanziario predisposto dai competenti uffici comunali (Ufficio tecnico ed Ufficio tributi), in collaborazione con il consulente esterno individuato con determinazione n. 259 del 28.4.2014 nella procedura di affidamento a mezzo gara del servizio di igiene urbana del Comune di Ferentino, ditta Avv. Fantini Alberto c/o Tonucci & Partners di Roma;

DATO ATTO che dal piano finanziario risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti ammonta ad € 3.349.428,44 determinato, sulla scorta dei criteri del regolamento di cui al D.P.R. 27.4.1999 n. 158, come da seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.290.739,61
CC- Costi comuni	€ 829.376,45
CK - Costi d'uso del capitale	€ 131.358,00
Minori entrate per riduzioni	€ 97.954,37
Totale costi	€ 3.349.428,44
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 20.468,00
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 604.750,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 950.318,45

CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	322.621,60
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€	19.813,73
Riduzioni parte variabile	€	41.983,72
Totale	€	1.899.860,33
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	259.763,91
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	130.486,57
CGG - Costi Generali di Gestione	€	697.955,82
CCD - Costi Comuni Diversi	€	934,06
AC - Altri Costi	€	173.099,09
Riduzioni parte fissa	€	55.970,65
Totale parziale	€	1.318.210,11
CK - Costi d'uso del capitale	€	131.358,00
Totale	€	1.449.568,11
Totale fissi + variabili	€	3.349.428,44

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti in discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

ESPRESSE le seguenti considerazioni in merito alla determinazione delle tariffe della TARI, che si intende effettuare con il presente atto:

- Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- La tariffa del tributo è determinata sulla base dei criteri indicati dal regolamento di cui al D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e dall'art. 32 del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- Le tariffe si compongono di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);
- In virtù delle norme del D.P.R. 27.4.1999, n. 158:
 - la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
 - la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- Il provvedimento di determinazione delle tariffe del tributo deve stabilire:
 - la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;

- i coefficienti *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, fornendo idonea motivazione dei valori scelti, qualora reso necessario dall'articolazione dei coefficienti prescelta;
- La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrate al numero di occupanti;
- La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti;
- La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie soggetta al tributo le tariffe per unità di superficie riferite al tipo di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione *Kc* di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie soggetta al tributo le tariffe per unità di superficie riferite al tipo di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione *Kd* di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

CONSIDERATO che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i citati coefficienti *ka*, *kb*, *kc* e *kd*, la piena copertura del costo complessivo sopra quantificato è stata raggiunta attraverso:

- la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, operata partendo dalla quantificazione dei rifiuti che verranno presuntivamente prodotti dalle utenze non domestiche (calcolata applicando i coefficienti *kd* ministeriali ai mq. delle varie categorie delle utenze non domestiche, presenti nella banca dati tributaria comunale) e, operando per differenza rispetto ai rifiuti totali prodotti nell'anno 2013, con la successiva quantificazione dei rifiuti che verranno presuntivamente prodotti dalle utenze domestiche;
- tale ripartizione ha determinato una percentuale di distribuzione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, con le prime che incidono per il 75,31% e le seconde per il restante 24,69%;
- tali percentuali hanno costituito la base per la suddivisione sia del costo fisso sia di quello variabile di tutte le utenze e, quindi, della successiva elaborazione delle tariffe;
- la determinazione delle tariffe per le utenze domestiche è stata effettuata utilizzando il *ka* dettato dal DPR 158/99 (per determinare la parte fissa della tariffa) e la media del *kb* minimo e massimo, sempre dettati dal DPR 158/99 (per determinare la parte variabile della tariffa);
- la determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche è stata effettuata utilizzando il *kc* massimo dettato dal DPR 158/99 (per determinare la parte fissa della tariffa) ed il *kd* massimo, sempre dettato dal DPR 158/99 (per determinare la parte variabile della tariffa), fatta eccezione per alcune categorie che avrebbero dovuto sopportare un notevole incremento della tariffa sia variabile che fissa (ad es. ristoranti, bar, pasticcerie, pizzerie, ortofrutta ecc.), per le quali si è ritenuto opportuno posizionare i coefficienti di calcolo al minimo, applicando sugli stessi una riduzione dei coefficienti ministeriali, così come previsto dall'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che le entrate derivanti dalla riscossione della TARI costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune e che il bilancio di previsione 2014 da approvare in data odierna da parte del Consiglio comunale contiene la previsione di entrata di € 3.349.428,44, relativamente alla TARI, adeguata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27.12.2013;

RICORDATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 9.4.2014, è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale) il Dott. Roberto Canali, dirigente dell'area economico-finanziaria dell'Ente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.2.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante Inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il verbale della 1° Commissione Consiliare Permanete del 1.08.2014 "Bilancio-Programmazione - Lavori Pubblici - Urbanistica - Trasporti - Industria - Commercio-Agricoltura - Artigianato";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole, del Dirigente dell'area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 13 - voti contrari n. 2 (Maddalena e Valeri) su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, redatto sulla base dei criteri contenuti nel D.P.R. 27.4.1999 n. 158, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.290.739,61
CC- Costi comuni	€ 829.376,45
CK - Costi d'uso del capitale	€ 131.358,00
Minori entrate per riduzioni	€ 97.954,37
Totale costi	€ 3.349.428,44
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 20.468,00
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 604.750,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 950.318,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 322.621,60
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 19.813,73
Riduzioni parte variabile	€ 41.983,72
Totale	€ 1.899.860,33
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 259.763,91
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 130.486,57

CGG - Costi Generali di Gestione	€	697.955,82
CCD - Costi Comuni Diversi	€	934,06
AC - Altri Costi	€	173.099,09
Riduzioni parte fissa	€	55.970,65
Totale parziale	€	1.318.210,11
CK - Costi d'uso del capitale	€	131.358,00
Totale	€	1.449.568,11
Totale fissi + variabili	€	3.349.428,44

3. Di approvare le Tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014, come da prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che le Tariffe di cui al punto precedente sono state determinate avendo come riferimento la base di calcolo costituita dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, stimato in € 3.349.428,44 e che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27.12.2013, l'entrata correlata alla TARI assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, così come definiti in premessa;
5. Di dare atto che sull'importo della tassa rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 254, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Frosinone;
6. Di dare atto che, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la scadenza della quarta rata TARI, a saldo/conguaglio dell'anno 2014, è fissata al 30 novembre 2014, a parziale rettifica di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 16 del 23.4.2014, restando invariate le scadenze delle altre tre rate;
7. Di dare atto che la quarta rata, a saldo/conguaglio dell'anno 2014, verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, determinato in base alle tariffe stabilite il presente atto ed a quanto statuito dal regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate già versate in acconto;
8. di inviare telematicamente la presente deliberazione con le modalità stabilite dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.2.2014, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Infine ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs, 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita "4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con voti favorevoli n. 13 – n. 2 voti contrari (Maddalena e Valeri) su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(art. 49-comma 1 TUEL – Dlgs n. 267/2000)

data 28.07.2014

IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Roberto Canali

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
(art. 49-comma 1 TUEL – Dlgs n. 267/2000)

data 28.07.2014

IL DIRIGENTE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Roberto Canali

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe Iorio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Franco Loi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69/2009 nel sito del Comune di Ferentino : www.comune.ferentino.fr.it sezione "Albo Pretorio" on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 , comma 1, del d.lgs 267/2000

Ferentino

21 AGO 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to Dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data 21 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to Dott. Franco Loi